



ALLEGATO B

PROGETTO DI SERVIZIO ***ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023***

*Servizio di verifica amministrativo-contabile
delle spese progettuali relative al progetto
"L'Anello Forte 6 – rete antitratte del Piemonte e della Valle d'Aosta"
CUP J49G25000110008*

- a) **Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio**
- b) **Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008**
- c) **Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)**
- d) **Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio**
- e) **Capitolato speciale descrittivo e prestazionale**

Allegato B.1 - Scheda sintetica di progetto

Allegato B.2 - Offerta economica

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Il presente progetto di servizio si inserisce nel contesto rappresentato dalle attività dell'Ufficio Immigrazione incardinato nell'ambito del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale — Direzione Welfare della Regione Piemonte.

L'ufficio si occupa di gestire direttamente o indirettamente progetti ed interventi a favore dell'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini extra UE, nell'ambito dei Piani nazionali di settore e delle programmazioni legate all'utilizzo di fondi europei.

Le principali aree di intervento riguardano:

- formazione linguistica;
- integrazione sociale, mediazione culturale;
- inserimento lavorativo;
- tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità;
- attività di *capacity building* per operatori;
- interventi contro lo sfruttamento sessuale, lavorativo e contro la tratta degli esseri umani.

Il servizio richiesto si inserisce nel quadro del progetto “L’Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta” a regia regionale finanziato con fondi del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell’ambito del Bando 7/2025 approvato con Decreto del 12 giugno 2025.

Gli elementi essenziali del progetto sono:

Obiettivo:

emersione del fenomeno della tratta e del grave sfruttamento, assistenza e integrazione delle vittime di sfruttamento sessuale, lavorativo e accattonaggio con particolare attenzione ai richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e ai minori. Rafforzamento del sistema integrato degli interventi attraverso il monitoraggio del fenomeno e il confronto con tutti gli enti istituzionali e non che a vario titolo se ne occupano.

Attività:

- tutela della salute, emersione e primo contatto;
- protezione immediata e prima assistenza;
- accoglienza di emergenza;
- prima accoglienza;
- seconda accoglienza;
- formazione e orientamento al lavoro;
- specifiche rivolte ai minori stranieri non accompagnati vittime di tratta;
- specifiche rivolte alle persone vittime di sfruttamento lavorativo.

Maggiori indicazioni sono contenute nella scheda sintetica (Allegato B.1) ed ai seguenti link:

<https://www.piemonteimmigrazione.it/progetti/progetti/item/2359-l-anello-forte-6-rete-anti-tratta-del-piemonte-e-della-valle-d-aosta>.

<https://www.pariopportunita.gov.it/it/politiche-e-attivita/tratta-degli-esseri-umani-e-grave-sfruttamento/in-breve/>;

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

L'importo degli oneri per la copertura dei costi per la sicurezza è pari a € 0,00 in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale; inoltre non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze — D.U.V.R.I. in quanto non sussistono interferenze con l'organizzazione del lavoro regionale.

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

L'importo posto a base d'asta per l'acquisizione del servizio è stato definito sulla base di una valutazione riferita a precedenti esperienze analoghe maturate dalla stazione appaltante ed è così distinto:

Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
Euro 18.000,00	Euro 3.245,90	Euro 14.754,10

L'importo è da considerarsi comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono così composti:

- euro 14.754,10 (oltre IVA al 22% per euro 3.245,90) a valere su risorse statali erogate alla Regione Piemonte dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

- ai sensi della delibera A.N.A.C. n. 621 del 20/12/2022, come corretta dal Comunicato pubblicato in G.U. del 16/03/2023 non è soggetto al pagamento del contributo A.N.A.C..

Restano fermi tutti gli altri adempimenti previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di monitoraggio e vigilanza sui contratti pubblici.

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Art. 1 DEFINIZIONI

“aggiudicatario o affidatario o appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

“codice dei contratti pubblici”: il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 — Codice dei contratti pubblici;

“capitolato”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

“committente”: la Regione Piemonte;

“contratto”: il contratto che, in esito alla presente procedura, la committente stipulerà con l'affidatario;

“offerente o concorrente o proponente”: il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;

“servizio”: realizzazione del Servizio di Verifica amministrativa e contabile del progetto “L’Anello Forte6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta” .

Art. 2 OGGETTO E NATURA DELL’AFFIDAMENTO

Con la presente procedura la Regione Piemonte intende acquisire un servizio di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al progetto “L’Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta” . – CUP: J49G25000110008 finanziato a valere sul Bando 7/2025 del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri rientrante:

- Categoria 9: “Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili”;
- C.P.C.: 862;
- C.P.V.: 79212500-8 “Servizi di revisione dei conti”.

L’importo dell’affidamento in oggetto consentirebbe di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023; tuttavia, al fine di garantire maggiore trasparenza, concorrenza e parità di trattamento tra gli operatori economici interessati; si ritiene di attivare una procedura negoziata senza bando che consenta di effettuare un confronto tra più operatori economici da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023 mediante Piattaforma MePA.

L’aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di selezione.

Art. 3 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi degli artt. 15 e 114 del D. Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP), è: Osvaldo Milanese, Dirigente della Direzione Welfare della Regione Piemonte - Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione Sociale - Piazza

Piemonte 1 — 10127 Torino.

P.E.C.: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Art. 4

ATTIVITA' SPECIFICHE DEL SERVIZIO e TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nell'ambito del progetto “L’Anello Forte 6 – rete antitratto del Piemonte e della Valle d’Aosta” si richiede di procedere alla verifica amministrativo-contabile, così come previsto dal Bando 7/2025.

A tal fine il soggetto affidatario deve:

- controllare il 100% della documentazione conferita dal soggetto capofila — Regione Piemonte e dai soggetti attuatori: Comune di Torino, Regione Valle d’Aosta, Liberazione e Speranza s.c.s capofila di ATS. e dal partner di progetto IRES Piemonte in originale (documenti nativi digitali);
- partecipare ad incontri con il capofila o con i soggetti attuatori (ove richiesto) presso la sede Regionale (p.zza Piemonte, 1 — Torino) o presso le rispettive sedi dei soggetti attuatori o del partner di progetto;
- procedere alle attività di controllo in loco della documentazione presso la sede Regionale (p.zza Piemonte, 1 — Torino) o presso le rispettive sedi dei partner di progetto ubicate sul territorio regionale. Nel caso in cui le condizioni e la tipologia di attività da svolgere lo consentano, parte dei servizi affidati potranno essere realizzati anche da remoto.

1) Il soggetto affidatario deve verificare:

- il rispetto delle disposizioni previste dalla normativa nazionale di riferimento nonché quelle previste dalla Convenzione di Sovvenzione sottoscritta dal Beneficiario stesso con il Dipartimento per le Pari Opportunità;
- la correttezza della Domanda di Rimborso finale presentata dal Soggetto capofila e della presenza di tutta la documentazione prevista dalle Linee Guida per le procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese;
- l’eleggibilità della spesa rendicontata sulla base delle regole di ammissibilità previste dalle Linee Guida per le procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese nonché la corrispondenza alle macrovoci di costo in essere previste ed alle relative quote del budget di progetto;
- la coerenza delle spese rendicontate con le attività realizzate nell’ambito del progetto;
- l’effettivo sostenimento delle spese rendicontate e analiticamente riportate nel Registro generale delle spese nel periodo di ammissibilità;
- la coerenza delle spese richieste a rimborso rispetto all’importo totale del progetto previsto nell’ultimo budget approvato;
- la presenza di eventuali scostamenti tra la spesa rendicontata e l’importo totale previsto a budget per ciascuna macrovoce di costo;
- l’assenza di doppio finanziamento delle spese rendicontate attraverso altre sovvenzioni;
- la presenza delle quietanze di pagamento o di documenti aventi forza probatoria equivalente relativi alle spese richieste a rimborso;

- il totale rendicontato rispetti l'importo totale del Progetto previsto nell'ultimo budget approvato e che gli eventuali scostamenti tra la spesa rendicontata e l'importo totale previsto a budget per ciascuna macro voce non eccedano il 10%;
- i sistemi di contabilità adottati dal Beneficiario Capofila e dai partner risultino sicuri e affidabili e tutte le spese richieste a rimborso siano state correttamente registrate all'interno degli stessi;
- le spese non siano state coperte finanziariamente con altre sovvenzioni comunitarie o nazionali (principio di assenza del doppio finanziamento);
- le spese inserite nella Domanda di rimborso siano state effettivamente quietanzate;
- tutti i giustificativi di spesa oggetto di rendicontazione risultano correttamente annullati;
- l'IVA risulti rendicontata esclusivamente nella misura in cui si configuri quale costo non recuperabile dal Beneficiario/Partner.

Il soggetto affidatario, dopo aver completato le verifiche di competenza, dovrà procedere alla formalizzazione delle stesse attraverso la predisposizione e la validazione dei seguenti documenti:

- Verbale di verifica amministrativo-contabile;
- Check list di controllo;
- Registro generale delle spese - Dettaglio spese verificate;

Per quello che riguarda la Domanda di Rimborso finale le attività di verifica dovranno terminare entro il 20.02.2027 – fatte salve eventuali proroghe concesse dal Dipartimento Pari Opportunità.

La conclusione del contratto potrà avvenire prima della scadenza, sulla base delle tempistiche relative alla presentazione della domanda di rimborso finale e dei conseguenti termini per lo svolgimento delle attività di verifica.

L'appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte del Dipartimento Pari Opportunità in merito all'attività da lui svolta e ai relativi prodotti.

Ai sensi dell'art. 17, comma 8, D. Lgs. 36/2023, l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula per motivate ragioni, dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'operatore economico nella documentazione presentata in sede di offerta.

Art. 5 IMPORTO

L'importo per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto è il seguente:

Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
Euro 18.000,00	Euro 3.245,90	Euro 14.754,10

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a Euro 0,00.

Qualora, nel corso della durata del contratto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra utilizzati per il presente contratto, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi.

Nel caso in cui l'affidatario rifiutasse di adeguare i prezzi previsti dal contratto stipulato ai parametri migliorativi delle Convenzioni o di altra tipologia contrattuale sopravvenuta, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 6 SOGGETTI INVITATI

Sono invitati a presentare l'offerta tutti gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologica “Servizi di revisione dei conti” del Bando servizi CPV 79212500-8 e in possesso dei requisiti indicati al successivo articolo 7.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Art. 7 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI GENERALI

L'operatore economico può essere affidatario del servizio in oggetto, purché in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, e speciali, di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del Codice comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del medesimo Codice deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE di cui alle delibere ANAC n. 262/2023 e 582/2023 secondo cui le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la piattaforma FVOE messa a disposizione da ANAC per la comprova dei requisiti.

REQUISITI DI IDONEITÀ

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere:

- a) **Professionisti:** Revisori Contabili iscritti al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
oppure
- b) **Operatori economici in forma di impresa di Servizi o di Revisione Contabile:** in questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica che effettua l'attività di controllo) sia iscritto in qualità di Revisore Contabile al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia munito di formale delega alla sottoscrizione della documentazione in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa a cui è affidato l'incarico di revisione. In alternativa, qualora il soggetto sia dotato di poteri di firma in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa che sia affidatario del presente servizio, è possibile presentare idonea documentazione che comprovi tali poteri.

Gli operatori economici in forma di impresa che partecipano dovranno indicare in sede di presentazione dell'offerta i nominativi dei soggetti (persone fisiche) preposti alla firma che effettueranno le verifiche contabili.

Per poter validamente assumere l'incarico di Revisore Indipendente è necessario possedere il **requisito di indipendenza** vale a dire essere indipendenti dal cliente Beneficiario e dai Partner di progetto, tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale.

Il requisito dell'indipendenza comporta che il Professionista non deve accettare l'incarico di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali se tra esso e la Regione Piemonte, o se tra esso e tutti i Partner del Progetto "L'Anello Forte 6 – rete antitratte del Piemonte e della Valle d'Aosta" esistono relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla revisione), tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza del professionista nello svolgimento di tale incarico.

Tale requisito è esteso anche alla Società nel momento in cui l'incarico sia affidato ad una Società di Servizi o di Revisione.

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono avere svolto nel periodo compreso dal 2016 (incarico affidato con decorrenza dal 1/01/2016) fino alla data di termine di presentazione delle offerte, almeno 10 servizi di verifica amministrativo-contabile su Progetti europei, di cui almeno 7 su Progetti FAMI;

I Servizi svolti, idonei ad integrare il requisito, dovranno essere indicati mediante una autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, da allegare alla documentazione amministrativa. La Regione si riserva la facoltà di richiedere i certificati di regolare esecuzione o i certificati di verifica di conformità su uno o su tutti i Servizi indicati, a comprova del possesso del requisito.

In caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito il requisito di capacità tecnica e professionale deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, (fatto salvo che l'operatore economico mandatario deve possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria).

Art. 8 OFFERTA ECONOMICA

L'appalto è aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023.

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto rispetto ai soli elementi di valutazione economica.

All'offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la formula di interpolazione lineare: $C_i = R_a / R_{max}$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Si procederà all'arrotondamento matematico del coefficiente a due decimali.

Il coefficiente C_i così individuato viene poi moltiplicato per il relativo punteggio (100 punti):

$$P(a)_i = W_i * C_i$$

dove:

W_i = punteggio previsto per l'offerta economica (100 punti);

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

$P(a)_i$ = punteggio assegnato al concorrente i-esimo.

Nella tabella di cui all'**Allegato B.2.** al presente Capitolato, che dovrà essere obbligatoriamente caricata nella Sezione della Piattaforma MePA relativa all'“Offerta Economica”, dovranno essere riportati:

- le giornate/persona che si prevede di erogare per la realizzazione del servizio;
- il costo unitario della giornata / persona (espresso in euro, comprensivo di oneri previdenziali ed escluso IVA);
- gli eventuali costi vivi che si prevede di sostenere;
- il prezzo complessivo offerto (comprensivo delle voci ai punti precedenti);
- la percentuale di ribasso offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

A conclusione della valutazione verrà redatta la graduatoria provvisoria.

La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno agli operatori economici concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Art. 9 **AFFIDAMENTO, STIPULA E GARANZIE**

Espletati i controlli previsti circa il possesso dei prescritti requisiti si procederà con l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6 del D. Lgs. 36/2023, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti generali e

speciali prescritti nel presente capitolato.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica. Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, la stazione appaltante si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

Nel caso in cui pervenga alla stazione appaltante una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta e conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In applicazione dell'art. 108, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione laddove nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il contratto sarà stipulato mediante documento generato dalla piattaforma MePA che, una volta sottoscritto dal RUP, verrà allegato alla piattaforma MePA nella sezione "stipula".

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nel presente capitolato e nelle Condizioni generali di contratto del MePA, oltre a quanto stabilito nel D. Lgs. 36/2023.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- la lettera di invito;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- l'offerta del soggetto affidatario corredata da tutta la documentazione presentata;
- il patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si fa riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Committente verificherà il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di offerta.

Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla procedura comporteranno la decadenza dall'affidamento.

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

La stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. 36/2023, in quanto la prestazione richiesta presenta un rischio minimo di inadempimento da parte dell'affidatario.

Art. 10 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del Contratto, nonché ogni attività che si renda necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'affidatario sarà vincolato alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto:

- a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta;
- a quanto contenuto nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia, in sede di esecuzione del contratto, in tutto o in parte alle predette prescrizioni saranno applicate le penali di cui all'art. 18.

L'aggiudicatario si impegna a relazionare al RUP/DEC rispetto all'andamento delle attività. L'affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di igiene e di sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza di dette norme.

Nei confronti delle persone occupate nelle attività contrattuali del presente affidamento, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria con contratti di qualsivoglia natura, l'affidatario è tenuto al rispetto delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.

L'affidatario è, altresì, responsabile per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario si impegna, altresì, a:

- accettare e rispettare quanto previsto dal Patto d'Integrità degli appalti pubblici regionali;



- far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro, per quanto applicabile, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale (rinvenibile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/codice+di+comportamento.pdf/97cc18f3-d5ff-4d1e-84c2-e8677f976260>);
- rispettare quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 11 CESSIONE E SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. L'operatore economico indica all'atto dell'offerta, nel D.G.U.E., la volontà di utilizzare il subappalto e le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 12 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo è effettuato secondo le modalità sotto-indicate ed è subordinato all'emissione di regolari fatture, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Committente.

Il pagamento avverrà nelle seguenti modalità:

- una prima tranche pari al 45% dell'importo contrattuale a fronte di emissione di regolare fattura indirizzata alla Regione Piemonte ed emessa entro il 30.06.2026 vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6, per le verifiche effettuate sulle spese sostenute dai soggetti attuatori e dal partner di progetto dall'1.08.2025 al 28.02.2026;
- saldo dell'importo contrattuale, a conclusione del progetto, terminate le attività di verifica relative alla presentazione della rendicontazione finale delle spese di progetto da presentarsi a cura della Regione Piemonte entro il 28.02.2027 a fronte di regolare fattura indirizzata alla Regione Piemonte emessa vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6.

Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento delle fatture.

Le fatture, gestite in modalità elettronica, dovranno essere intestate a:

Regione Piemonte — Direzione Welfare
Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale
Piazza Piemonte, 1 — 10127 Torino
P. IVA: 02843860012 – C.F.: 80087670016
cod. univoco ufficio IPA: EFSFG6.

Oltre al codice univoco ufficio nella fatturazione devono essere indicate le seguenti informazioni:

- intestazione della Fattura;
- il numero della fattura, la data di emissione e la data di scadenza;
- la Ragione Sociale del creditore e la relativa P.IVA e/o codice fiscale; i riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto contratto, numero e la data della determinazione di affidamento ed il numero di impegno contabile comunicato dalla Committente);
- il Codice Identificativo Gara (CIG);
- il Codice Unico di Progetto (CUP);
- IBAN del conto corrente dedicato.

Il RUP effettuerà i controlli di legge e, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i..

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o le verifiche della documentazione prevista non siano favorevoli o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 13.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D. Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 co. 2 del Codice Civile.

Art. 13

OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010

L'affidatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'affidatario dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. .

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'affidatario o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il



contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Art. 14 RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'affidatario si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

L'affidatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'affidatario non potrà — per proprio tornaconto o per quello di terzi — divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'affidatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 (G.D.P.R.) e garantisce che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 15 TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'AFFIDATARIO

Il Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale, della Direzione regionale Welfare, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato"), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017 e della D.G.R. 1-7574 del 28/09/2018, limitatamente alla realizzazione delle finalità del presente contratto nomina l'affidatario quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile"). Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR") è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 e deve garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 16**CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

La committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

La committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla committenza.

Su richiesta della committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 17**CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE**

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 122, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- interruzione non motivata del servizio per 7 giorni;
- grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
- violazione delle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte per quanto compatibile;
- assenza dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- violazione degli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010 sml in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nelle ipotesi sopra elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal DEC e/o dal RUP a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, qualora l'Amministrazione non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto a seguito di comunicazione, inviata tramite PEC all'affidatario. L'amministrazione avrà diritto di incamerare la **garanzia definitiva**; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

E' facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i., con preavviso di almeno venti giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In tal caso l'affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo che sarà calcolato secondo quanto previsto dal citato art. 109 del Codice. A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'affidatario, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

Art. 18 PENALI

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'affidatario.

Azioni sanzionabili sono:

- a. inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b. inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c. inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d. inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'affidatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:

- ✓ al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- ✓ al termine indicato all'affidatario dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).



Art. 19
SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Il presente contratto non è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 3, Allegato I. 4, D.Lgs. 36/2023.

Art. 20
DOMICILIO LEGALE

L'affidatario, ove non avente sede legale a Torino, elegge per gli effetti dell'appalto domicilio legale in Torino, Piazza Piemonte 1.

Art. 21
FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 22
INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., secondo quanto riportato nell'apposita Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del GDPR allegata al Progetto di servizio.

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, che dovrà essere sottoscritta per presa visione dal Legale Rappresentante dell'operatore economico/dal Legale Rappresentante di ciascun operatore economico facente parte del RTI/consorzio/GEIE/contratto di rete.



Allegato B.1
SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

“L’Anello Forte 6 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta” - CUP J49G25000110008

Obiettivi:

emersione del fenomeno della tratta e del grave sfruttamento, assistenza e integrazione delle vittime di sfruttamento sessuale, lavorativo e accattonaggio con particolare attenzione ai richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e ai minori. Rafforzamento del sistema integrato degli interventi attraverso il monitoraggio del fenomeno e il confronto con tutti gli enti istituzionali e non che a vario titolo se ne occupano.

Attività:

- tutela della salute, emersione e primo contatto;
- protezione immediata e prima assistenza;
- accoglienza di emergenza;
- prima accoglienza;
- seconda accoglienza;
- formazione e orientamento al lavoro;
- specifiche rivolte ai minori stranieri non accompagnati vittime di tratta;
- specifiche rivolte alle persone vittime di sfruttamento lavorativo.

Durata:

16 mesi, dal 01.08.2025 al 30.11.2026 salvo proroghe o diverse indicazioni del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Budget totale: euro 2.176.000,00

Destinatari/e: donne, uomini e persone trans vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e lavorativo o impiegate in accattonaggio o attività illegali.

Ente capofila: Regione Piemonte

Soggetti attuatori: Città di Torino, Regione Valle d’Aosta, Liberazione e Speranza s.c.s. capofila di una ATS formata dai seguenti enti:

- Cooperativa Progetto Tenda,
- Associazione Idea Donna,
- Associazione Tampep,
- Fondazione Gruppo Abele,
- Associazione Almaterra,
- Comunità Cantiere ETS;
- Associazione Papa Giovanni XXIII,
- Associazione Granello di Senape,
- Consorzio Monviso Solidale,
- Cooperativa Insieme a Voi,
- Cooperativa Alice;
- MOMO Società Cooperativa Sociale,
- Società Cooperativa Armonia A.R.L. Onlus,
- Cooperativa Sociale Fiordaliso;



- Associazione Piam Onlus;
- Associazione Comunità San Benedetto al Porto,
- Consorzio CISSACA;
- Associazione Gruppo Abele di Verbania;
- Cooperativa sociale Maria Cecilia,
- Cooperativa La Bitta.

Partner di progetto: IRES Piemonte.

Allegato B.2 - OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____
 nato/a a _____ Prov. _____ il ____/____/_____
 _____ nella sua qualità di _____ (indicare
 la carica) dell'operatore economico _____ (indicare
 la denominazione)

consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e la formazione e l'uso di atti falsi (compreso l'utilizzo di dati non più rispondenti a verità) e che, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante segnalerà il fatto all'Autorità di vigilanza per l'esclusione dell'operatore economico, fino a due anni, dagli affidamenti di contratti pubblici, sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A

DI PRESENTARE LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA:

A) Tempo lavoro occorrente (espresso in gg. / persona)	B) Costo unitario gg. / persona (comprensivo di oneri previdenziali, IVA esclusa)	COSTO TOTALE A x B (comprensivo di oneri previdenziali, IVA esclusa)
	euro	Euro
Altri costi (specificare) _____ _____		Euro
TOTALE OFFERTA (somma del costo totale delle attività e degli altri costi)		Euro
RIBASSO % OFFERTO (rispetto all'importo massimo previsto)		_____

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Il legale rappresentante

Firma digitale
